

Introduzione

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni sono ispirate al rispetto del principio di gradualità, proporzionalità in relazione alla gravità, e anche a quello della riparazione e del pieno risarcimento del danno.

Esse sono irrogate tenendo conto del profilo personale dello studente, della gravità e delle conseguenze della mancanza commessa, nonché dell'eventuale presa di coscienza da parte dello studente interessato.

I consigli di classe, per determinare la tipologia di sanzione da irrogare, faranno riferimento al regolamento di disciplina. **Tutte le sanzioni disciplinari possono essere eseguite se fanno seguito ad una corretta documentazione attraverso il registro elettronico o attraverso una relazione depositata negli uffici di segreteria.**

Considerato il regolamento d'istituto e i principi in esso esposti, si individuano i comportamenti che si configurano come violazioni disciplinari, le sanzioni corrispondenti e gli organi competenti ad irrogarle.

TABELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI

Tab. 1: Infrazioni disciplinari di lieve gravità

AMBITO	INFRAZIONE	SANZIONE
I Frequenza scolastica	▪ Entrate in ritardo frequenti ▪ Assenze non tempestivamente giustificate ▪ Entrate posticipate e uscite anticipate con superamento del numero massimo previsto dal Regolamento d'Istituto (10 in totale durante tutto l'anno) ▪ Frequenza non regolare	SANZIONE LIVELLO I <i>Richiamo verbale e comunicazione alle famiglie.</i>
II Rispetto degli altri e delle regole scolastiche	▪ Ritardo al rientro dall'intervallo o dal cambio di ora ▪ Uscita non autorizzata dall'aula durante le lezioni ▪ Presenza non autorizzata nei diversi ambienti scolastici ▪ Utilizzo durante la lezione del cellulare o di altro apparecchio digitale senza autorizzazione	SANZIONE LIVELLO II <i>Nota sul Registro Elettronico</i>

	▪ Disturbo dell'attività didattica in classe con interventi inopportuni o interruzioni ▪ Disturbo dell'attività didattica di altre classi ▪ Consumo di cibi o bevande durante le lezioni senza permesso del docente. ▪ Disturbo durante la ricreazione e/o durante il cambio di ora ▪ Scorrettezze nei confronti di altri studenti ▪ Inosservanza delle disposizioni emesse dal Dirigente Scolastico e impartite dai docenti, nel corso di viaggi, visite guidate, scambi culturali e attività di Formazione Scuola Lavoro. ▪ Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	
III Rispetto delle strutture	▪ Mancata pulizia e cura della classe e degli ambienti scolastici ▪ Danneggiamento colposo delle attrezzature di laboratorio	
IV Rispetto delle norme di sicurezza	▪ Violazione colposa dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati ▪ Violazione delle norme di evacuazione dell'edificio	

Tab. 2: Infrazioni disciplinari di media gravità

AMBITO	INFRAZIONE	SANZIONE
I Frequenza scolastica	▪ Reiterazione delle infrazioni di cui all'ambito I della tabella precedente	SANZIONE LIVELLO II <i>Nota sul Registro Elettronico</i>
II Rispetto degli altri e delle regole scolastiche	▪ Reiterazione delle infrazioni di cui all'ambito II della tabella precedente ▪ Rifiuto di togliere il cellulare e/o altro strumento digitale quando richiesto dal docente ▪ Registrazione di audio/video durante la lezione ▪ Comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti, del personale amministrativo e ausiliario o di terzi che si trovino all'interno della scuola ▪ Comportamento offensivo nei confronti di altri studenti	SANZIONE LIVELLO III <i>Sospensione da 1 a 3 giorni.</i> <i>Partecipazione ad attività di approfondimento sulle conseguenze dei</i>

	▪ Comportamenti gravemente scorretti durante uscite didattiche o visite d'istruzione. ▪ Comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità altrui (es. lancio di oggetti dalle finestre) ▪ Danneggiamento dei beni di altri studenti	<i>comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. (da 1 a 2 giorni di sospensione)</i> <i>In caso di sospensione di 3 giorni, la sanzione è affiancata alla partecipazione ad attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate, da attuare secondo le indicazioni esposte nella procedura delle sanzioni disciplinari.</i>
III Rispetto delle strutture	▪ Reiterazione delle violazioni di cui all'ambito III della tabella precedente ▪ Danneggiamento volontario delle attrezzature e delle strutture della scuola ▪ Grave violazione delle disposizioni regolamentari per l'uso di apparecchiature e sussidi didattici ▪ Utilizzo delle attrezzature della scuola senza autorizzazione ▪ Uso del collegamento internet per motivi personali, non di studio e ricerca	
IV Rispetto delle norme di sicurezza	▪ Reiterazione delle violazioni di cui all'ambito IV della tabella precedente ▪ Mancato rispetto delle norme di sicurezza ▪ Mancato rispetto delle norme a tutela della salute, in particolare quelle riguardanti il fumo (sanzione amministrativa come previsto dalla legge 3/2003) ▪ Favoreggiamento all'ingresso di estranei nell'edificio scolastico	

Tab. 3: Infrazioni disciplinari molto gravi

AMBITO	INFRAZIONI	SANZIONE
I Frequenza scolastica	▪ Uscita da scuola senza autorizzazione ▪ Falsificazione della firma o di documenti ufficiali ▪ Alterazione dei risultati scolastici	SANZIONE LIVELLO IV <i>Sospensione da 4 a 10 giorni ed eventuale</i>
II Rispetto degli altri e delle regole scolastiche	▪ Reiterazione delle infrazioni di cui all'ambito II della tabella precedente ▪ Divulgazione di foto, riprese video o registrazioni audio, tramite cellulari, computer o altri mezzi digitali, non autorizzate dai soggetti coinvolti.	

	▪ Atteggiamenti oltraggiosi e denigratori verso qualunque forma di disabilità e/o diversità (religione, colore della pelle, orientamento sessuale). ▪ Uso improprio di oggetti che possano causare danni ad altri. ▪ Distribuzione e utilizzo di materiale (anche indumenti) volgare o che inneggino alla violenza	<i>risarcimento del danno.</i> <i>Partecipazione ad attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate, da attuare secondo le indicazioni esposte nella procedura delle sanzioni disciplinari.</i>
III Rispetto delle strutture	▪ Reiterazione delle violazioni di cui all'ambito III della tabella precedente ▪ Atti vandalici lievi verso i beni della scuola (anche incisioni di porte, banchi, imbrattare i muri, ecc.) ▪ Furto di piccoli beni della scuola (es. mouse, libri)	
IV Rispetto delle norme di sicurezza	▪ Reiterazione delle violazioni di cui all'ambito IV della tabella precedente ▪ Utilizzo improprio di presidi e dispositivi antincendio e di sicurezza	<i>Deferimento all'autorità giudiziaria per ipotesi di reato.</i>

Tab. 4: Infrazioni disciplinari gravissime

AMBITO	INFRAZIONI	SANZIONE
II Rispetto degli altri e delle regole scolastiche	▪ Reiterazione delle infrazioni di cui all'ambito II della tabella precedente ▪ Divulgazione di foto, riprese video o registrazioni audio, tramite cellulari, computer o altri mezzi digitali, non autorizzate dai soggetti coinvolti, e lesive della personalità e della privacy dei componenti della comunità scolastica (es. immagini usate per prendere in giro). Atti di cyberbullismo. ▪ Ricorso alla violenza, con pericolo per l'incolumità altrui ▪ Minacce, percosse, ingiurie e diffamazione nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale della scuola e delle autorità scolastiche ▪ Furto ai danni di altri (compagni, personale scolastico) ▪ Lancio di oggetti dalle finestre	SANZIONE LIVELLO V <i>Sospensione da 11 a 15 giorni ed eventuale risarcimento del danno.</i> <i>Partecipazione ad attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate, da attuare secondo le</i>
III	▪ Reiterazione delle violazioni di cui all'ambito III della tabella precedente	

Rispetto delle strutture	▪ Atti vandalici gravi verso i beni della scuola (rottura volontaria di porte, banchi, muri, ecc.) ▪ Furto di beni di valore della scuola (es. computer)	<i>indicazioni esposte nella procedura delle sanzioni disciplinari.</i>
IV Rispetto delle norme di sicurezza	▪ Reiterazione delle violazioni di cui all'ambito IV della tabella precedente ▪ Danneggiamento volontario e manomissione di presidi e dispositivi antincendio e di sicurezza ▪ Introduzione e uso negli spazi scolastici di sostanze alcoliche e stupefacenti ▪ Distribuzione e utilizzo nella scuola di materiale proibito per legge ▪ Introduzione nella scuola di oggetti atti a ferire	<i>Deferimento all'autorità giudiziaria per ipotesi di reato.</i>
<i>Nel caso in cui il consiglio di classe consideri che la sanzione di 15 giorni sia insufficiente per la gravità dell'azione commessa, può sospendere il giudizio e delegare la decisione al Consiglio d'Istituto, che valuterà quale sanzione assegnare.</i>		SANZIONE LIVELLO VI <i>Sospensione oltre 15 giorni</i> <i>Partecipazione ad attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate, da attuare secondo le indicazioni esposte nella procedura delle sanzioni disciplinari.</i> <i>Eventuale risarcimento del danno</i>

Tab. 5: Infrazioni disciplinari inaccettabili

AMBITO	INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONE
Rispetto degli altri e delle norme di sicurezza	- Situazioni di recidiva, nel caso di reati che violano la dignità e il rispetto per la persona umana - Atti di gravissima violenza - Atti gravissimi di bullismo o cyberbullismo - Introduzione e utilizzo nella scuola di oggetti atti a ferire - Innesco di incendi, allagamenti - Atti di particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale - Infrazioni disciplinari gravissime commesse da più studenti collusi	SANZIONE LIVELLO VII <i>Sospensione fino al termine dell'anno scolastico o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Qualifica o di Stato ed eventuale risarcimento del danno</i>

SANZIONI DISCIPLINARI, ORGANI COMPETENTI E PROCEDURA D'IRROGAZIONE

Le violazioni dei doveri disciplinari del presente Regolamento danno luogo all'irrogazione delle seguenti sanzioni proporzionate alla gravità dell'infrazione, per le quali si individuano gli organi competenti e le procedure d'irrogazione.

SANZIONE	QUANDO SI APPLICA	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA
LIVELLO I Richiamo verbale	<i>Sanzione riferita a singole infrazioni disciplinari previste nella Tab. 1</i>	Docente in servizio Docente coordinatore di classe	Richiamo verbale all'alunno e/o alla famiglia tramite fonogramma o comunicazione scritta sul RE
LIVELLO II Nota scritta su registro elettronico	<i>Sanzione riferita a singole o ripetute infrazioni disciplinari previste nella Tab. 1</i>	Docente in servizio Docente coordinatore	Contestazione orale ed immediata dell'addebito ed invito allo studente ad esporre le proprie ragioni. Nota disciplinare scritta sul RE

LIVELLO III Sospensione esclusione dall'attività didattica da 1 a 3 giorni.	<i>Sanzione riferita a reiterate infrazioni disciplinari della tabella 1-2, nonostante pregresse sanzioni disciplinari.</i> <i>Sanzione riferita a casi (anche singoli) di gravi infrazioni disciplinari previste dalla tabella 2</i>	Consiglio di classe in seduta allargata a tutte le sue componenti presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; la seduta è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto; i membri in conflitto di interesse vanno surrogati, ove possibile, oppure esclusi dal computo dei votanti per il numero legale; la decisione è adottata a maggioranza e debitamente motivata; in caso di parità, prevale il voto del presidente.	▪ Raccolta delle informazioni e testimonianze (la descrizione degli avvenimenti deve essere riportata sul RE, anche come nota disciplinare, o attraverso una memoria scritta depositata negli uffici di segreteria) ▪ Contestazione dell'addebito allo studente, che è invitato ad esporre le proprie ragioni, anche con l'assistenza dei genitori; in una seduta del cdc in seduta allargata a tutte le sue componenti, di cui viene redatto apposito verbale. ▪ Emanazione di un provvedimento scritto consegnato allo studente e alla sua famiglia <i>In caso di sospensione da 1 a 2 giorni, la sanzione è affiancata alla partecipazione ad attività svolte presso l'istituto, di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.</i> <i>In caso di sospensione da 3 a 15 giorni, la sanzione è affiancata alla partecipazione ad attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate, da attuare secondo le indicazioni esposte nella procedura delle sanzioni disciplinari.</i> <i>In caso di sospensione di</i>
LIVELLO IV Sospensione esclusione dall'attività didattica da 4 a 10 giorni.	<i>Sanzione riferita a reiterate infrazioni disciplinari della tabella 3,nonostante pregresse sanzioni disciplinari.</i> <i>Sanzione riferita a casi (anche singoli) di gravi infrazioni disciplinari previste dalla tabella 3</i>		
LIVELLO V Sospensione esclusione dall'attività didattica da 10 a 15 giorni.	<i>Sanzione riferita a reiterate infrazioni disciplinari della tabella 3,nonostante pregresse sanzioni disciplinari.</i> <i>Sanzione riferita a casi (anche singoli) di gravi infrazioni disciplinari previste dalla tabella 4</i>		

			<i>durata superiore ai 5 giorni, o di recidiva di sospensione fino a 5 giorni, il cdc può deliberare la sanzione accessoria dell'esclusione da viaggi d'istruzione, uscite e visite didattiche.</i>
LIVELLO VI Sospensione oltre i 15 giorni: esclusione dall'attività didattica oltre i 15 giorni.	<i>Sanzione riferita a casi (anche singoli) di reiterazione di grave infrazione disciplinare prevista dalla tabella 4.</i> <i>Devono ricorrere alternativamente le seguenti condizioni</i> <i>1) Presenza di azioni che violano la dignità e il rispetto della persona umana</i> <i>2) la sussistenza di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone</i>	Consiglio d'Istituto in seduta plenaria presieduta dal Presidente del Consiglio d'istituto o da un suo delegato; la seduta è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto; i membri in conflitto di interesse vanno surrogati, ove possibile, oppure esclusi dal computo dei votanti per il numero legale; la decisione è adottata a maggioranza e debitamente motivata; in caso di parità, prevale il voto del presidente	▪ Raccolta delle informazioni e testimonianze (la descrizione degli avvenimenti deve essere riportata sul RE, anche come nota disciplinare, o attraverso una memoria scritta depositata negli uffici di segreteria) ▪ Sospensione del giudizio da parte del consiglio di classe, che ritiene non adeguata il livello V di sanzione, e delega al Dirigente Scolastico di convocare un Consiglio d'Istituto ▪ Contestazione dell'addebito allo studente, che è invitato ad esporre le proprie ragioni, anche con l'assistenza dei genitori; in una seduta del Consiglio d'istituto, in cui partecipa anche il coordinatore di classe, di cui viene redatto apposito verbale. ▪ Emanazione di un provvedimento scritto consegnato allo studente e alla sua famiglia ▪ <i>Anche in caso di sospensione oltre i 15 giorni, la sanzione è affiancata alla partecipazione ad attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate, da</i>

			<i>attuare secondo le indicazioni esposte nella procedura delle sanzioni disciplinari.</i>
LIVELLO VII Allontanamento dall'Istituto fino al termine dell'anno scolastico e/o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi.	<i>Occorre il verificarsi di due condizioni: 1) devono ricorrere atti di particolare violenza o che possono determinare seria apprensione a livello sociale o nella popolazione scolastica; 2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.</i>	Consiglio d'Istituto in seduta plenaria presieduto dal Presidente del Consiglio d'istituto o da un suo delegato; la seduta è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto; i membri in conflitto di interesse vanno surrogati, ove possibile, oppure esclusi dal computo dei votanti per il numero legale; la decisione è adottata a maggioranza e debitamente motivata; in caso di parità, prevale il voto del presidente.	Stessa procedura per la sanzione di livello VI. <i>L'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la Scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale. Detti fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale.</i>